



10 3258

RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALLA ISTANZA DI PROROGA  
DEL PERMESSO DI RICERCA DI IDROCARBURI LIQUIDI E GAS-  
SOSI "A.R44.AG" E CONTESTUALE PROGRAMMA LAVORI PER  
IL SECONDO PERIODO DI PROROGA.

Il permesso A.R44.AG, che è ubicato nel mare Adriatico prospiciente alla costa romagnola, ricade nella parte sud-occidentale della zona "A".

I rilievi sismici effettuati nell'area hanno portato alla individuazione di una trappola di tipo stratigrafico-strutturale a livello dei sedimenti plio-quadernari. Detti rilievi presentano chiaramente una esaltazione dell'ampiezza del segnale sismico che viene interpretata come probabile mineralizzazione a gas.

Il pozzo "AURELIA" 1, ubicato su tale trappola, attraversò una serie argilloso-siltosa allora ritenuta sterile nonostante alcune manifestazioni di gas riscontrate durante la perforazione.

L'elaborazioni eseguite sulle linee sismiche in particolare quella di impedenza acustica, hanno confermato il fenomeno del "BRIGHT SPOT", presente sulle sezioni interessanti il motivo strutturale esplorato con il pozzo "AURELIA" 1.

Tali fenomeni d'altra parte hanno spesso indicato, nel mare Adriatico, mineralizzazione a gas

nei termini sabbiosi, come testimoniano i numerosi successi esplorativi ottenuti dall'AGIP con queste metodologie.

La recente esperienza acquisita con il pozzo "PORTO CORSINI MARE 30" (primo trimestre 1982), non molto distante dall'area in oggetto, che ha messo in evidenza dei livelli mineralizzati a gas in un intervallo interpretato come argilloso, sulla base dei carotaggi elettrici convenzionali, ci ha indotto a rivedere tutte le registrazioni effettuate nel pozzo "AURELIA" 1.

L'interpretazione mineraria del pozzo "PORTO CORSINI MARE 30" è stata eseguita utilizzando log di microresistività, quali l'HDT, rappresentati con scale molto grandi tali da permettere l'individuazione di livelli sabbiosi dell'ordine del decimetro.

Alla luce dei dati sopra esposti è iniziata una reinterpretazione di tutti i carotaggi elettrici eseguiti nel pozzo "AURELIA" 1 applicando tutte le metodologie usate per il "PORTO CORSINI MARE 30" con lo scopo di ottenere una più realistica interpretazione mineraria della struttura.

Attualmente tutti gli studi intrapresi sono nella fase conclusiva e già si può ravvisare una certa analogia tra i pozzi sopra menzionati.

Qualora i risultati di tali studi confermasse  
ro dette analogie, come i primi risultati fanno prevedere,  
verrà ubicato un secondo sondaggio esplorativo  
in situazione più favorevole, sulla stessa struttura  
esplorata con il pozzo "AURELIA" 1, della profondità  
prevedibile di almeno 1500 metri ed un costo stimato  
in 2500 milioni di lire italiane, valuta giugno 1982  
ed alle condizioni contrattuali in corso. Tale spesa  
è suscettibile di aumentare al crescere dell'inflazione  
e di modificarsi in più o in meno in relazione  
al variare del rapporto dollaro-lira.

S. Donato Milanese, - 7 GIU. 1982

AGIP S.p.A.

